

Monza: Ascari e Moss costretti al ritiro

Tra i bolidi italiani e tedeschi Il duello non è chiuso

MONZA, lunedì sera. Questo stupendo, drammatico 25° Gran Premio d'Italia non sarà facilmente dimenticato: quasi tre ore di emozioni e di colpi di scena...

a portata di mano la grande vittoria. Così Fangio aveva via libera e conquistava alla Casa tedesca la quarta vittoria su cinque Grandi Premi disputati.

che probabilmente qualcuno dei piloti della Maserati o della Ferrari ha impostato la propria condotta di corsa in modo non del tutto adeguato alle necessità, forse nell'intento di costringere Fangio a chiedere alla sua Mercedes uno sforzo superiore al previsto.

lasciano via libera a Fangio

Lotta stupenda tra Mercedes, Ferrari e Maserati - La vettura di Kling esce di strada: il pilota si ustiona in modo non grave - Sfortunato Villoresi - Trionfo di Zagato su Fiat 8 V nella "Inter-Europa,"

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì sera. La giornata monzese inizia con la disputa della Coppa Inter-Europa per vetture gran turismo. Alle 10.30 precise trentasei macchine sono allineate sul lato dei boxes ed i piloti dalla parte opposta della pista: al segnale scattano e raggiungono ciascuno la propria vettura.

Sanesi e Cresci (Alfa Romeo supersprint). Per qualche giro le posizioni si mantengono, ma Leto si fa sotto, a sua volta Zagato conquista progressivamente terreno. Leto di Priolo supera Gatta, e Zagato sostituisce Sanesi al quarto posto.



La Mercedes di Fangio guida la corsa, affiancata dalla Ferrari di Gonzalez. Dietro i due bolidi la Maserati di Moss

Intervista con il vincitore dopo l'emozionante corsa

"Le macchine italiane fanno ancora paura!"

Anna Magnani, Delia Scala e Dapporto fra i centomila spettatori

Monza, lunedì sera. Il maestro Ugolini ci aveva detto prima della partenza: «Abbiamo molta fiducia. Se la Mercedes durante le prove hanno raggiunto i tempi registrati dai cronometri...»

orari. La gente aveva il fiato mozzo; ad ogni passaggio dei beniamini era in piedi e li seguiva gridando fino alle curve che si inoltrano nel fitto della bosaglia.

particolare della pista; i piloti conoscono ogni buca dell'asfalto e potrebbero ormai chiudere gli occhi nelle curve.

Al sesto giro Ascari ha una irresistibile rimonta e supera i concorrenti che lo precedono; Villoresi, che in partenza era rimasto lievemente affardato, è in ripresa e si trova a una ventina di secondi dal primo.

Fangio ha vinto, ma alla fine della corsa ci ha detto: «Ho avuto solo tanta fortuna. Le macchine italiane fanno ancora paura. Se in questa gara il gioco di scuderia fosse stato fatto con più intelligenza, forse la gara avrebbe avuto un epilogo diverso. Non è vero che la Mercedes sia nettamente superiore alle Ferrari e alle Maserati...»

«Gli italiani - ha detto Von Stuck, l'intramontabile asso tedesco, che seguiva la gara con la sua signora - meritavano di vincere solo per l'entusiasmo col quale hanno corso. Sono stati tutti bravissimi e di più non avrebbero potuto fare: la Mercedes ha attecchito questa gara da anni o da mesi sta studiando ogni particolare della pista; i piloti conoscono ogni buca dell'asfalto...»

Al decimo giro la classifica è la seguente: 1. Ascari; 2. Fangio a 5 secondi; 3. Gonzalez a 7 secondi; 4. Moss a 8 secondi; 5. Villoresi a 20 secondi.

Al ventesimo giro Ascari e Fangio sono appaiati sulla linea del traguardo; lungo i rettili la Mercedes aerodinamica di Fangio riesce a staccare di qualche metro Ascari, ma nelle curve il milanese riesce a ricuperare il terreno perduto.

All'autodromo oggi oltre centomila persone gremitavano ogni ordine di posti e dalla fine della guerra non si era mai visto tanto entusiasmo; era in gioco il prestigio dell'automobilismo nazionale. Seguivano le sorti dei nostri piloti Anna Magnani che, zoppicando, si era fatta più volte le lunghe scalinate della tribuna centrale acclamando ogni qualvolta Alberto Ascari o un italiano prendevano il comando della corsa; Delia Scala è rimasta per oltre due ore in piedi appoggiata a una ringhiera della tribuna d'onore per applaudire ed incitare gli uomini della Ferrari e della Maserati.

Al brecciano Fenocchio il titolo italiano

Due erano le gare in programma: la terza prova del Trofeo «Mario Bocca» per moto di cilindrata fino a 250 cmc. e la terza ed ultima prova per il campionato italiano di motocross libera a tutte le categorie.

Nel giro successivo Fangio si riprende e piano piano ricupera il terreno perduto; Gonzalez è costretto a fermarsi al box per noie alla trasmissione e si ritira. Cost Moss è adesso in terza posizione.

Motociclisti acrobati nel campionato di cross

Il motocross è uno sport poco conosciuto in Italia; per definirlo brevemente si potrebbe dire che si tratta di rendere il più difficile possibile una gara di motociclette.

Due erano le gare in programma: la terza prova del Trofeo «Mario Bocca» per moto di cilindrata fino a 250 cmc. e la terza ed ultima prova per il campionato italiano di motocross libera a tutte le categorie.

Al sesto giro Ascari ha una irresistibile rimonta e supera i concorrenti che lo precedono; Villoresi, che in partenza era rimasto lievemente affardato, è in ripresa e si trova a una ventina di secondi dal primo.

Al ventesimo giro Ascari e Fangio sono appaiati sulla linea del traguardo; lungo i rettili la Mercedes aerodinamica di Fangio riesce a staccare di qualche metro Ascari, ma nelle curve il milanese riesce a ricuperare il terreno perduto.

Nella classifica per i piloti

Aumenta il vantaggio di Manuel Fangio MONZA, lunedì sera. Dopo il Gran Premio automobilistico d'Italia, la classifica del Campionato del mondo dei guidatori è la seguente: 1. Fangio (Arg.) 23 1/2; 2. Gonzalez (Arg.) 23 1/2; 3. Hawthorn (Ingh.) 16 1/2; 4. Trintignant (Fr.) 15; 5. Kling (Germania) 10; 6. Hermann (Germania); 7. Mantovani (Italia).

I risultati

1) Fangio (Mercedes) km. 504 in ore 2.47'47" 8/10, alla media di km. 190,218. 2) Hawthorn (Ferrari) in ore 2.48'11" 5/10 (giri 79). 3) Maglioli-Gonzalez (Ferrari) in 2.48'47" 4/10 (giri 78). 4) Hermann (Mercedes) in 2.49'13" 1/10 (giri 77); 5) Trintignant (Ferrari) in 2.49'35" 7/10 (giri 75); 6) Wacker (Gordini) in 2.48'32" 7/10 (giri 75); 7) Collins (Vanwall) in 2.49' 13" 7/10 (giri 75); 8) Rosler (Maserati) in 2.48'33" 2/10 (giri 74); 9) Mantovani 8. (Maserati) in 2.49'14" 6/10 (giri 74); 10) Moss (Maserati) in 2.47' 53" 7/10 (giri 71); 11) Daponte (Maserati) in 2.49'31" (giri 79). Giri più veloci: Gonzalez (Ferrari) in 2.78/10 alla media di km. 187,748.

Leonardi su Stanguellini vince la Salerno-Paestum

Il secondo circuito automobilistico Salerno-Paestum di chilometri 107,30, disputatosi a Salerno alla presenza di oltre centomila persone, ha visto l'indiscussa vittoria di Sesto Leonardi su Stanguellini 750 cmc. che ha dimostrato la sua superiorità sia nella prima batteria che nella finale. Nella batteria ha segnato il miglior tempo sul giro, alla velocità oraria di km. 110,011. Nella finale prendeva la testa fin da principio e terminava primo, favorito anche dal mezzo più veloce e più a punto. Secondo classificato, era nella batteria che nella finale, è stato il giovane piazzese Cecchini. Cecchini avrebbe potuto dare di più in finale, se non fosse stato ripetutamente danneggiato in curva da Taraschi il quale, nonostante le sue scorrettezze si è classificato terzo.

Successo a Pinerolo del «motocircuito»

Folla strabocchevole a Pinerolo per il IV Circuito dei Viali, riservato alla seconda e terza categoria sport, nelle tre cilindrate 75, 125 e 175. L'acclamato duello fra i due antagonisti Tosetti e Giovanna, entrambi su M.V., hanno elettrizzato la folla battoria delle 125 cc. delle tre classi, è stata la più appassionante anche per merito di Casuso e Bonaventura. Quest'ultimo ha foras condotto la gara più veloce, ma due spettacolari cadute, fortunatamente senza conseguenze, al margine della grande curva, gli hanno negato la vittoria. Incongruato è stato invece il successo nella classe 175 di Mario Regia di Chivasso, che a cavallo della sua Mondial, ha condotto la gara per tutti i trenta giri senza occasionalmente forzare, con uno stile e una sicurezza da grande campione. Nella sua scia terminavano nell'ordine, Silvano Nosenigo, Benito Bonaventura, e Carlo Piovano, tutti e tre di Torino. La media oraria di Regia è stata di km. 85,304. La classe 75 è stata condotta con regolare e giudiziosa marcia da Giorgio Castelletta e Oreste La Croce, piazzati rispettivamente primo e secondo posto, con un solo quinto di distacco.

Come Nino Farina ha "vissuto", la gara

Nino Farina ieri pomeriggio ha pianto. Stava per cominciare la trasmissione televisiva sul gran premio di Monza ed egli - tuttora a letto - era stato collocato di fronte all'apparecchio. Come le immagini comparvero sullo schermo, l'asso del volante non poté trattenerne i singhiozzi. Fu un momento appena di traboccante commozione che destò nei presenti profondo accoramento.

alla vigilia, fosse lecito sporgere. Magnifico Ascari e sorprendente la prova della Maserati. Nulla da eccepire sulla vittoria di Fangio e della Mercedes: un mezzo prodigioso nelle mani d'un fuoriclasse; una fusione perfetta. Ritengo però che le affermazioni di recente avutesi da parte della Mercedes dipendano in misura notevole dal fatto che ci si trova di fronte allo sforzo congiunto di un'intera nazione in un determinato settore tecnico, mentre - come si sa - in Italia la rivalità fra casa e casa è così accanita da pregiudicare gli interessi superiori dell'industria e dello sport nazionali.

Classo Inter-Europa Classe fino a 1900 cc.: 1) Guidotti (Fiat 163) che topre in due ore chilometri 271,153 alla media oraria di km. 135,579. 2) Clon (Fiat 163) km. 270,887; 3) Bononi (Fiat 163) km. 270,187; 4) Samuele (Fiat 163 T.V.) km. 270,157; 5) Tesei (Fiat 163 T.V.) km. 265,790.

Classo seconda fino a 2000 cc.: 1) Zagato (Fiat 8 V) che percorre in due ore km. 505,765, alla media di 182,522 (nuovo record della pista per questa categoria); 2) Sanesi (Alfa Romeo) km. 504,388; 3) Crespi (Alfa Romeo) km. 500,328.

Nino Farina dovrà restare immobile ancora per due settimane; dopo di che, con l'aiuto delle stampelle, potrà compiere un po' di moto. Attualmente i medici non sono in grado di stabilire quando la guarigione sarà interamente raggiunta.

Classo terza, oltre 2000 cc.: 1) Gatta (Aurelia 2500) km. 237,736, media km. 148,568; 2) Ribaldi (Aurelia) 2500 km. 237,387; 3) Mancini (Aurelia 2500) km. 237,062.

Classo terza, oltre 2000 cc.: 1) Gatta (Aurelia 2500) km. 237,736, media km. 148,568; 2) Ribaldi (Aurelia) 2500 km. 237,387; 3) Mancini (Aurelia 2500) km. 237,062.

Classo terza, oltre 2000 cc.: 1) Gatta (Aurelia 2500) km. 237,736, media km. 148,568; 2) Ribaldi (Aurelia) 2500 km. 237,387; 3) Mancini (Aurelia 2500) km. 237,062.

Drammatico succedersi i colpi di scena nel G. P. d'Italia

La Mercedes di Fangio guida la corsa, affiancata dalla Ferrari di Gonzalez. Dietro i due bolidi la Maserati di Moss

Tra i bolidi italiani e tedeschi il duello non è chiuso

MONZA, lunedì sera. Questo stupendo, drammatico 25° Gran Premio d'Italia non sarà facilmente dimenticato: quasi tre ore di emozioni e di colpi di scena...

Lotta stupenda tra Mercedes, Ferrari e Maserati - La vettura di Kling esce di strada: il pilota si ustiona in modo non grave - Sfortunato Villoresi - Trionfo di Zagato su Fiat 8 V nella "Inter-Europa",

DAL NOSTRO INVIATO. Monza, lunedì sera. La giornata monaca intesa con la disputa della Coppa Inter-Europa per vetture gran turismo...

Suoni e Cresci (Alfa Romeo superprotetti). Per qualche giro le posizioni si mantengono ma Leto si fa sotto, a sua volta Zagato...

Gatta ha ceduto e viene superato anche da Gonzalez e Crespi, mentre in testa Leto e Zagato si fanno battaglia senza quartiere...

Nella classe 1300 la lotta è fruttuosa circoscritta a Gatta, Serravalle, Sestini e Gatti ed è serratissima.

Gatta ha ceduto e viene superato anche da Gonzalez e Crespi, mentre in testa Leto e Zagato si fanno battaglia senza quartiere...

Nella classe fino a 1200 Quattrone è il più veloce, mentre Zagato ha sferrato la sua offensiva prendendo il comando del proprio gruppo...



La Mercedes di Fangio guida la corsa, affiancata dalla Ferrari di Gonzalez. Dietro i due bolidi la Maserati di Moss

Intervista con il vincitore dopo l'emozionante corsa delle macchine italiane fanno ancora paura!

Anna Magnani, Delia Scala e Dapporto fra i centomila spettatori

MONZA, lunedì sera. Il maestro Ungolini ci aveva detto prima della gara: «Abbiamo molta fiducia. A...

La gente aveva il fiato mozzo: ad ogni passaggio dei beniamini era in piedi e il sorriso...

particolare della pista; i piloti conoscono ogni buca dell'asfalto...

Non c'era più alcuna speranza per gli italiani da quando anche Moss, dopo la mossa della gara...

Il guaio sono venuti proprio dopo la mia prima gara, quando i nostri piloti hanno premuto sull'acceleratore per tener testa all'offensiva della Mercedes...

Altre due di Lomo si presentavano per Acari, Villoresi, Gonzalez e da mesi sta studiando ogni...

Altre due di Lomo si presentavano per Acari, Villoresi, Gonzalez e da mesi sta studiando ogni...

Altre due di Lomo si presentavano per Acari, Villoresi, Gonzalez e da mesi sta studiando ogni...

Al bresciano Fencocchio il titolo italiano Motociclisti acrobatici nel campionato di cross

Il motociclista è uno sport poco conosciuto in Italia; per questo il bresciano Fencocchio...

Il bresciano Fencocchio è uno sport poco conosciuto in Italia; per questo il bresciano Fencocchio...

Il bresciano Fencocchio è uno sport poco conosciuto in Italia; per questo il bresciano Fencocchio...

Il bresciano Fencocchio è uno sport poco conosciuto in Italia; per questo il bresciano Fencocchio...

Advertisement for Carbari e Nafa Torchio Vittorio, Casa del sofà e salotto, F.lli BERGALLO TORINO. Includes contact information and a small illustration of a sofa.

Nella classifica per i piloti. Aumenta il vantaggio di Manuel Fangio. MONZA, lunedì sera.

Il secondo momento Moss s'era in una grande offensiva che costretto Fangio a indietreggiare sensibilmente...

Nino Farina ieri pomeriggio ha pianto. Stava per cominciare la trasmissione...

La schermaglia fra i due grandi campioni della Ferrari e della Mercedes dura e lunga, ma intanto le Maserati...

La finale a Vercelli del campionato di bocce. Vercelli, lunedì sera. Si sono svolti ieri sui campi del...

Il secondo momento Moss s'era in una grande offensiva che costretto Fangio a indietreggiare sensibilmente...

Nino Farina ieri pomeriggio ha pianto. Stava per cominciare la trasmissione...

Come Nino Farina ha "vissuto" la gara

La schermaglia fra i due grandi campioni della Ferrari e della Mercedes dura e lunga, ma intanto le Maserati...

La finale a Vercelli del campionato di bocce. Vercelli, lunedì sera. Si sono svolti ieri sui campi del...

Il secondo momento Moss s'era in una grande offensiva che costretto Fangio a indietreggiare sensibilmente...

Nino Farina ieri pomeriggio ha pianto. Stava per cominciare la trasmissione...

La Maggior Parte degli Uomini di Successo Preferiscono Palmolive ad Ogni Altra Crema da Barba

Recenti indagini sulle preferenze dei consumatori hanno accertato che la Crema da Barba Palmolive è preferita dagli uomini di successo...

Recenti indagini sulle preferenze dei consumatori hanno accertato che la Crema da Barba Palmolive è preferita dagli uomini di successo...

Il secondo momento Moss s'era in una grande offensiva che costretto Fangio a indietreggiare sensibilmente...

Nino Farina ieri pomeriggio ha pianto. Stava per cominciare la trasmissione...

Il risultato

Il secondo momento Moss s'era in una grande offensiva che costretto Fangio a indietreggiare sensibilmente...

Recenti indagini sulle preferenze dei consumatori hanno accertato che la Crema da Barba Palmolive è preferita dagli uomini di successo...

Il secondo momento Moss s'era in una grande offensiva che costretto Fangio a indietreggiare sensibilmente...

Nino Farina ieri pomeriggio ha pianto. Stava per cominciare la trasmissione...

Successo a Pinerolo del "motociclista"

Il motociclista è uno sport poco conosciuto in Italia; per questo il bresciano Fencocchio...

Recenti indagini sulle preferenze dei consumatori hanno accertato che la Crema da Barba Palmolive è preferita dagli uomini di successo...

Advertisement for Palmolive shaving cream, featuring a portrait of a man and the product packaging. Text includes 'UOMINI POLITICI • MEDICI • SCIENZIATI • EDITORI • NOTAI • INDUSTRIALI' and 'La Crema da Barba DEGLI UOMINI DI SUCCESSO'.